



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI
AGRO-ALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE
FRODI AGRO-ALIMENTARI**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e di seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 148 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell’art. 2, comma 10 ter, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 2 agosto 2012 n. 12081, attuativo del previgente D.P.R. n. 41 del 14 febbraio 2012, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, nonché i relativi compiti;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2014 adottata con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 699 del 22 gennaio 2014;

VISTA la Direttiva di secondo livello emanata dal Capo dell'Ispettorato, prot. 171 del 31 gennaio 2014;

VISTA la programmazione delle attività per l'anno 2014 degli Uffici della Direzione generale;

RITENUTO di definire gli obiettivi di performance per ciascuna unità organizzativa appartenente alla Direzione generale al fine di assicurare, in relazione alle competenze attribuite, il perseguimento degli obiettivi strutturali dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI TERZO LIVELLO

1. Obiettivi

In coerenza con gli obiettivi strutturali, affidati nella Direttiva generale al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, con le funzioni di competenza e i programmi di attività per l'anno 2014, sono stati assegnati a ciascuno Ufficio della Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari gli obiettivi definiti nelle schede allegate per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

2. Assegnazione risorse

La realizzazione dei programmi approvati per l'anno 2014 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio, così come determinate dal Capo del Dipartimento, e, limitatamente alle spese relative alle autorizzazioni delle missioni del personale dipendente in servizio presso la Direzione, con le risorse assegnate alla Direzione stessa con la Direttiva Dipartimentale.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

3. Monitoraggio

Gli obiettivi predetti formano oggetto di apposito monitoraggio effettuato con cadenza quadrimestrale. Per consentire all'Organismo di Valutazione della Performance (OIV) di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di raggiungimento dei medesimi, le informazioni necessarie dovranno essere trasmesse entro il 5 maggio 2014, per il primo quadrimestre, entro il 4 settembre 2014, per il secondo quadrimestre, e entro il 5 gennaio 2014, per il terzo quadrimestre.

I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire i dati necessari e di rilevare la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

A conclusione del monitoraggio, entro e non oltre il 20 gennaio 2014, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa a illustrare, in particolare, le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni verrà tenuto conto nella valutazione delle unità organizzative.

Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva l'allegato A (schede obiettivi per ciascun ufficio delle Direzione Generale per l'anno 2014) e l'allegato B (Scheda punteggi comportamenti organizzativi).

Il Direttore Generale
(Emilio Gatto)